

(N. 1711)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla IV Commissione permanente (Finanze e tesoro) della Camera dei Deputati
nella seduta del 18 maggio 1951 (V. Stampato N. 1837)*

presentato dal Ministro delle Finanze

(VANONI)

di concerto col Ministro della Difesa

(PACCIARDI)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 24 MAGGIO 1951

Permuta con la Società termoelettrica siciliana della Caserma « Quattro Venti » di Palermo con un terreno e fabbricati occorrenti per la sistemazione dei servizi militari.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

È autorizzata la cessione alla Società termoelettrica siciliana del complesso immobiliare denominato « Caserma Quattro Venti » sito in Palermo, del valore venale di lire 150.000.000, a titolo di permuta con un terreno di metri quadrati 65.972, situato in località « San Lorenzo Colli » della stessa città, del valore venale di lire 42.881.800, con le opere appresso indicate, da eseguirsi a cura e spese della nominata Società termoelettrica siciliana, valutate in lire 105.000.000.

Le opere da eseguirsi, occorrenti per i servizi del Commissariato militare, consisteranno in un fabbricato ad uso laboratorio ed uffici; in altro fabbricato per lavanderia; in una ca-

bina elettrica di trasformazione e nel relativo impianto di distribuzione a bassa tensione; in cavi internati; in un serbatoio in cemento armato della capacità di 100 metri cubi con il relativo impianto idrico; nella strada esterna di accesso; in quella interna nonchè nel muro di cinta dell'intero complesso.

Il conguaglio tra i valori suindicati avverrà mediante versamento, da parte della Società termoelettrica siciliana della somma di lire 2.118.200. L'eventuale maggiore spesa, che, rispetto a quella di lire 105.000.000, potrà occorrere per la costruzione delle opere elencate, in dipendenza di qualsiasi evento, resterà a carico della Società termoelettrica siciliana.

Per la permuta sarà stipulata apposita convenzione, da approvarsi con decreto dei Ministri per le finanze e per la difesa.

Il Presidente della Camera dei deputati
GRONCHI.